



Azienda Speciale

"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"

COMUNICAZIONE PER LE ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE (art. 4, comma 1, lettera a), R.R. 6/2019)

All'Ufficio d'Ambito della provincia di Pavia
protocollo@pec.atopavia.it

SEZIONE 1 – DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE DELLO SCARICO

IL SOTTOSCRITTO

NOME			
COGNOME			
C.F.			
NATO A			
PROV		IL	
RESIDENTE IN	Via/piazza		
N. CIVICO		COMUNE	
PROV		CAP	
TELEFONO		CELLULARE	
MAIL		PEC	

RESPONSABILE DELLO SCARICO DELL'ATTIVITA' IN QUANTO

- TITOLARE DELL'ATTIVITA'
- LEGALE RAPPRESENTANTE
- PROCURATORE
- ALTRO

(specificare "altro") _____

SEZIONE 2 – DATI IDENTIFICATIVI DELL’INSEDIAMENTO

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			
C.F.			
P.IVA			
SEDE LEGALE	Via/piazza		
N. CIVICO			
COMUNE			
PROV		CAP	
TELEFONO			
MAIL			
MAIL PEC			
ISCRITTA AL REGISTRO IMPRESE DELLA CCIAA DI			
AL N.			
LEGALE RAPPRESENTANTE			
NOME			
COGNOME			
C.F.			
NATO A			
PROV		IL	
RESIDENTE IN	Via/piazza		
N. CIVICO		COMUNE	
PROV		CAP	
TELEFONO		CELLULARE	
MAIL		PEC	

SEZIONE 3 – ELENCO DEGLI STABILIMENTI DA CUI HA ORIGINE LO SCARICO (se lo scarico proviene da più stabilimenti)

(l'identificativo, codificato dalla sigla ST seguita da un numero progressivo, deve essere riportato negli elaborati grafici):

Identificativo	Ragione Sociale
ST1	
ST2	
ST3	
ST4	

SEZIONE 4 – LOCALIZZAZIONE DELLO STABILIMENTO

INDIRIZZO	Via/piazza		
N. CIVICO			
COMUNE			
PROV		CAP	
TELEFONO			
MAIL			
MAIL PEC			

SEZIONE 5 – OGGETTO DELLA COMUNICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO

COMUNICA L'ASSIMILAZIONE alle acque reflue domestiche relativamente alle acque di cui all'art. 101, comma 7, lettere a), b), c), d) del d.lgs. 152/06 e comma 7 bis e art. 4, comma 1, lett. a) del R.R. 6/2019 in quanto:

le acque reflue provengono da (barrare la casella pertinente):

- imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura
- imprese dedite ad allevamento di bestiame;
- imprese dedite alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura o all'allevamento di bestiame che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità;

(Indicare la materia prima lavorata proveniente dall'attività di coltivazione dei fondi e la percentuale rispetto alla materia prima complessivamente lavorata; es: uva – 80%)

-
- impianti di acqua coltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo;
 - rigenerazione di sistemi di addolcimento di acque destinate a usi tecnologici;
 - svuotamento di impianti di riscaldamento a circuito chiuso;
 - attività alberghiera, rifugi montani, villaggi turistici, residence, agriturismi, campeggi, locande e simili;
 - laboratori di parrucchiere, barbiere e istituti di bellezza con un consumo idrico giornaliero inferiore a 1 mc al momento di massima attività;
 - lavanderie ad acqua, sia self-service che tradizionali, la cui attività sia rivolta unicamente all'utenza domestica e con un consumo idrico giornaliero inferiore a 20 mc;
 - laboratori artigianali per la produzione di prodotti alimentari destinati alla vendita a terzi, con un consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc nel periodo di massima attività;
 - grandi magazzini adibiti alla vendita di beni, senza laboratori alimentari, fisici o chimici;
 - servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico e l'igiene della persona;
 - piscine, stabilimenti idropinici ed idrotermali escluse le acque di contro lavaggio dei filtri non preventivamente trattate;

- piccole aziende agroalimentari appartenenti ai settori lattiero-caseario, vitivinicolo e ortofrutticolo, che producano quantitativi di acque reflue non superiori a 20 mc/giorno;
- conservazione, lavaggio, confezionamento di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi, esclusa trasformazione, con un consumo idrico giornaliero inferiore a 20 mc;
- depositi e centri di vendita all'ingrosso di prodotti vegetali o animali senza annesso macello;
- erboristerie con annesso laboratorio di produzione finalizzato esclusivamente alla vendita al dettaglio a terzi;
- saloni di toelettatura animali, allevamenti animali da compagnia;
- laboratori di analisi chimiche, analisi biologiche, analisi mediche a condizione che le matrici analizzate, i reattivi, i reagenti vengano smaltiti come rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 parte quarta;
- laboratori odontotecnici a condizione che i materiali e le sostanze impiegate nell'attività vengano smaltiti come rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 parte quarta;
- frantoi oleari, relativamente alle acque di vegetazione;
- canili, gattili e analoghi centri di ricovero animali;
- acque derivanti dalle operazioni di pulizia di aree esterne di pertinenza di edifici adibiti a produzione di beni e servizi non compresi nell'ambito di applicazione del RR. 04/2006.
- lavanderie a secco (scarichi di raffreddamento del circuito di recupero dei solventi) e stirerie la cui attività sia rivolta direttamente e esclusivamente all'utenza residenziale;
- osmosi inversa per la demineralizzazione delle acque di rete o di pozzo per usi interni tecnologici e/o alimentari (concentrati);
- vendita al dettaglio di generi alimentari, anche con annesso laboratorio di produzione”;

E COMUNICA I SEGUENTI DATI:

- esiste un pretrattamento prima dell'immissione dei reflui in fognatura
 - si
 - no

se sì, riportarne una breve descrizione (es. disoleatore, degrassatore, fossa Imhoff)

- esiste un pozzetto di ispezione prima dell'immissione dei reflui in fognatura
 - si
 - no

se sì, riportarne una breve descrizione (misure in pianta e in profondità)

- portate scaricate

Tipologia acque assimilate	mc/d medi scaricati	Mc/d massimi scaricati

- il prelievo avviene da:

- acquedotto
- pozzo
- acquedotto e pozzo

SEZIONE 6 – ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- Breve relazione dell'attività svolta
- Planimetria generale della zona (scala 1:2000 su CTR Regionale) con indicata ubicazione dell'immobile
- Pianta reti fognarie interne all'insediamento (scala 1:200 o 1:500) con indicazione dei pozzetti di ispezione o pozzetti di campionamento, del punto di allaccio in pubblica fognatura e del tratto di rete fognaria in cui si innesta;
- Ricevuta di pagamento oneri procedibilità amministrativa a favore ATO Pavia - € 30 generata dal Sistema PagoPa
- Fotocopia documento d'identità del titolare dello scarico

SEZIONE 7 – TECNICO INCARICATO

NOME			
COGNOME			
STUDIO IN	Via/piazza		
N. CIVICO		COMUNE	
PROV		CAP	
TELEFONO		CELLULARE	
MAIL		PEC	

- Richiede inoltre la trasmissione allo stesso delle eventuali richieste di integrazione o chiarimento che dovessero intervenire in corso di istruttoria.

SEZIONE 7 – DICHIARAZIONI CONCLUSIVE

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che le dichiarazioni fornite nel presente modulo hanno validità di DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Li,
